

Dirigente Scolastico: prof. Stefano Retali

Referente: prof. Sergio O. Di Miceli

Questo progetto, denominato IFS in seguito, permette agli studenti di sperimentare la gestione aziendale attraverso la simulazione virtuale in cui sono presenti lo Stato, una Banca e un Mercato. L'art.35 della legge n. 107/2005 stabilisce che l'ASL può essere svolta con le modalità dell'IFS.

L'IFS rappresenta una metodologia innovativa di *learning by doing* che permette agli studenti di utilizzare concretamente le nozioni apprese, sviluppando un apprendimento di competenze e collegato alla realtà economica, produttiva, sociale e culturale del territorio di appartenenza.

Tutti gli studenti sono coinvolti nelle diverse attività, diventando protagonisti in prima persona del proprio percorso formativo e utilizzando le competenze disciplinari trasversali che ciascuno di loro possiede: la simulazione d'impresa permette infatti, da una parte, di valorizzare i talenti migliori e, dall'altra, di recuperare gli studenti più deboli, motivandoli di nuovo ad apprendere. Ciascun gruppo viene supportato da due figure: tutor formativo e tutor aziendale, essi guidano gli alunni in questo percorso, utilizzando metodologie quali il ***learning by doing, il cooperative learning, il problem solving, role playing***.

Due l'esperienze già attivate nel nostro Istituto, coinvolgono attività imprenditoriali nel mondo delle Cooperative e nel mondo dell'editoria.

COMPETENZE

Le **competenze** più significative che gli studenti dovranno raggiungere sono:

1 – **trasversali**: questo tipo di competenze è molto richiesto dalle imprese, riguardano l'area socio-culturale, quella organizzativa e l'area operativa; fanno acquisire all'allievo la capacità di svolgere compiti e attività in modo affidabile e autonomo, di lavorare in gruppo, di acquisire capacità di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di razionalizzare il lavoro, di usare le nuove tecnologie con competenze e responsabilità;

2 – **tecnico-professionali**: l'acquisizione di questo tipo di competenze è possibile grazie al coinvolgimento nelle attività di impresa formativa simulata degli insegnamenti delle aree di indirizzo;

3 – **linguistiche**: questo tipo di competenze trova il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche; esse riguardano le abilità di comunicare in modo adeguato in diversi contesti e con diversi soggetti, di realizzare testi di vario tipo e materiale informativo/commerciale/tecnico;

RUOLO SOGGETTI PARTECIPANTI ATTIVAMENTE

I **soggetti principali** dell'IFS in questa progettualità sono:

- **Studente**: il protagonista del percorso, nel quale sono fondamentali l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

- Consiglio di Classe: il responsabile della programmazione dell'attività in relazione al curriculum specifico di ciascun indirizzo di studi: tutte le discipline concorrono infatti, per quanto di propria competenza, al raggiungimento degli obiettivi stabili e all'acquisizione delle competenze previste.
- Azienda tutor: collabora all'organizzazione e alla realizzazione del percorso; costituiscono infatti l'importante trait d'union tra la realtà e la simulazione e un fondamentale elemento di confronto e di esperienza.

REALIZZAZIONE

Per realizzare l'IFS, in tutti i suoi percorsi dell'IIS "Beretta" (tecnici, licei, professionali) vanno affrontate sei fasi:

- Esplorazione ed analisi: volta a sensibilizzare e orientare gli studenti. In questa fase agli studenti, devono essere forniti gli strumenti necessari per esplorare e conoscere il proprio territorio;
- Azienda/Impresa ed etica del lavoro: sensibilizzare gli studenti a una visione sistemica della società;
- Azienda/Impresa: *tutor e mission aziendale*, riferimento ad un modello ideale di impresa presente nel territorio, gli studenti vanno messi nelle condizioni di dare spazio alla propria creatività definendo la propria idea di Business Idea;
- Business plan: creazione complessa di un documento di sintesi dell'idea imprenditoriale individuata, correlato ad uno studio di fattibilità e un piano finanziario;
- Costituzione e relativa documentazione: riguarderà le consulenze del dottore commercialista, i rapporti con la Banca e con la Camera di Commercio;
- Adempimento e avvio: gestione operativa dell'azienda. I ragazzi integrino conoscenze e abilità per svolgere concretamente la simulazione. In questa fase, viene, sviluppata la connessione e l'operatività tra le imprese formative presenti nella rete nazionale e internazionale;

MODALITA' LABORATORIALE

La **modalità laboratoriale** legata all'IFS riduce la durata della permanenza in azienda ma non rinuncia alla qualità dell'esperienza pratica, per la corrispondenza tra il metodo reale e il metodo simulato. Anche l'IFS, come l'ASL in azienda, permette apprendimenti efficaci e funzionali al curriculum, anche in ambiente simulato. In particolare:

- ✓ Favorisce l'apprendimento di sapere tecnici attraverso la messa in situazione;
- ✓ Migliora l'autoconsapevolezza e l'autodisciplina degli studenti;
- ✓ Favorisce didattiche attive e innovative;

Emerge l'importanza strategica della didattica delle competenze

- ❖ Rapporto tra sapere e fare;
- ❖ Assunzioni di comportamenti adeguati al contesto in cui si opera;
- ❖ Responsabilità nei confronti del proprio modo di operare e dei risultati da raggiungere;
- ❖ Padronanza dei saperi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;

VALUTAZIONE

Misurazione periodica e finale: indicatori da identificare per poter rappresentare l'avvenuto processo di maturazione delle competenze. Sicuramente è necessario comprendere quali indicatori possono servire partendo sempre dalle attività realmente esercitate dai ragazzi, ricostruendo le abilità/prestazioni implicate risalendo quindi ai descrittori più adeguati. Una volta delineati i descrittori è necessario procedere alla definizione delle modalità/prove che oggettivamente possano accertare l'avvenuta maturazione delle competenze. Si tratta di identificare prove strutturate e semi/strutturate che possano misurare chiaramente gli esiti dei percorsi nei termini di abilità dei ragazzi coinvolti. Le prove devono anche vertere sulle singole discipline coinvolte, necessarie quindi prove interdisciplinari. Importante nella valutazione, l'importante ruolo che il team ha in questo tipo di ASL:

- I. Acquisizione di un giusto grado di autonomia nell'esecuzione delle proprie mansioni;
- II. Gestione dei tempi stretti di lavoro nei tre anni di IFS;
- III. Capacità di assumersi delle responsabilità e di portare a termine nei tempi e nei modi stabiliti i compiti assegnati;
- IV. Gestione dello stress e della tensione quando dovranno essere rispettate le scadenze;

Tale valutazione influirà sul giudizio complessivo dell'alunno.

PIATTAFORME

Utilizzo piattaforma Confao (www.ifsconfao.it) e Simuncenter Lombardia (www.ifsweb.it.)

Gardone Val Trompia

Il Dirigente Scolastico: prof. Stefano Retali

Il referente: prof. Sergio O. Di miceli